



COMUNE DI GRUMO NEVANO
(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)
V SETTORE - POLIZIA MUNICIPALE

DISCIPLINARE

Istituzione di una *short list dinamica* di imprese interessate ad offrire, mediante chiamata a rotazione e senza costi per l'Amministrazione comunale, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e del reintegro delle matrici ambientali delle strade di competenza dell'Amministrazione comunale di Grumo Nevano interessate da incidenti stradali.

Art.1

Il Comune di Grumo Nevano intende creare una *short list dinamica* di imprese interessate ad offrire, mediante chiamata a rotazione e senza costi per l'Amministrazione comunale, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegro delle matrici ambientali delle strade di competenza dell'Amministrazione comunale di Grumo Nevano interessate da incidenti stradali.

Art.2

Per aderire alla *short list* va formulata apposita domanda attraverso la modulistica allegata all'avviso pubblico. La *short list*, nella sua prima stesura, con tutte le imprese che avranno fatto istanza valida entro il 20 di marzo 2022, verrà pubblicata entro il 31 marzo 2022 con determinazione adottata dal Responsabile del V Settore Polizia Municipale.

Art.3

Si può aderire anche successivamente alla prima stesura. La *short list*, in quanto dinamica, potrà essere integrata con eventuali determinazioni che verranno adottate entro il 31 di dicembre di ogni anno per l'inserimento di società che abbiano fatto richiesta trenta giorni prima di tale data.

Art.4

In qualsiasi momento la *short list* potrà essere modificata con l'esclusione di quelle ditte che abbiano perso i requisiti o che siano state inadempienti rispetto al disciplinare.

Art.5

Una volta redatta la *short list*, la Polizia Municipale di Grumo Nevano e le altre forze di polizia di cui all'art.12 del Codice della Strada che interverranno in caso di sinistri stradali sulle piazze e vie comunali di Grumo Nevano, in caso di necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegro delle matrici ambientali delle strade, contatteranno mediante chiamata a rotazione e senza costi per l'Amministrazione comunale, le ditte iscritte. Nel momento in cui una impresa è

attivata, assume a tutti gli effetti il ruolo e la responsabilità di “affidatario del servizio” e ne risponde in termini di Legge.

Art.6

Le strade interessate dalle attività della presente short list sono esclusivamente quelle comunali e pertanto si intendono escluse le strade di pertinenza dello Stato e della Città Metropolitana di Napoli, salvo impossibilità di intervento immediato da parte delle ditte incaricate dagli Enti proprietari.

Art.7

Il servizio ha come oggetto tutte le prestazioni, configurate come obbligatorie per i proprietari dal Titolo II del Codice della Strada, necessarie per: il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e il reintegro delle matrici ambientali delle strade di competenza dell'Amministrazione comunale di Grumo Nevano interessate da incidenti stradali. Il Comune di Grumo Nevano intende perseguire efficienza e rapidità nei casi in cui occorre ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da incidenti stradali o altri eventi, anche coerentemente alle previsioni di cui al titolo II del Codice della Strada. In particolare ci si riferisce ai sinistri che provocano la presenza sulla sede stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, che devono essere eliminati prima della riapertura al traffico. Per la definizione di “sede stradale” si rimanda all'art. 3, comma 1, punto 46, del Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada). Oltre che per garantire la sicurezza della circolazione stradale, gli interventi di ripristino devono essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, e in particolare del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

Art.8

Ai sensi dell'art 3 c. 1 lett. vv) del Decreto Legislativo 50/2016, si trasferisce all'affidatario:

- Il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto;
- Il rischio operativo legato alla gestione del servizio.

In particolare il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali prevede le seguenti prestazioni:

- a) ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale e di reintegro delle matrici ambientali a seguito del verificarsi di sinistri stradali o di eventi relativi alla circolazione veicolare non necessariamente qualificabili come sinistri stradali che comportino la perdita di carico e/o versamento di liquidi da parte dei veicoli trasportanti coinvolti;
- b) recupero rifiuti solidi, liquidi e dei frammenti dell'equipaggiamento dei veicoli eventualmente dispersi sulla sede stradale.
- c) recupero di materiale trasportato e disperso sulla sede stradale, l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati sulla carreggiata, e ogni altra attività necessaria, in relazione alla eventuale perdita di carichi trasportati e rovinati sulla sede stradale e conseguente smaltimento in base alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti, anche speciali;

- d) posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica stradale per situazioni di emergenza, (transenne, con segnaletici, dissuasori, ecc.), finalizzata alla protezione di punti singolari, a seguito sinistro stradale o di altro evento turbante la normale circolazione veicolare con il coordinamento del personale degli altri Organi di Polizia Stradale, se presente;
- e) sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri relativi al carico, trasporto, scarico e smaltimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta recuperati.

Art.9

- a) Il servizio non dovrà comportare nessun onere economico a carico del Comune di Grumo Nevano. Ai sensi dell'art. 165 e del D.Lgs. n. 50/2016, infatti, il corrispettivo per l'affidatario sarà costituito unicamente nel "diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio".
- b) L'affidatario potrà agire nei confronti delle Compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, fermo rimanendo che, anche in caso di mancato recupero nei confronti dei soggetti obbligati, (es. veicolo non assicurato, assenza d'identificazione del veicolo, ecc.) nessun onere economico potrà gravare sul Comune di Grumo Nevano ai sensi del comma a) che precede.
- c) Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile o i responsabili, i costi degli interventi restano, comunque, a carico esclusivo dell'affidatario del servizio ai sensi dell'art 3 lett. vv) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "...assunzione in capo all'affidatario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi".
- d) L'Amministrazione non verserà alcun corrispettivo per gli interventi eseguiti, anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'aggiudicatario non sia riuscito a recuperare il credito maturato per l'esecuzione degli interventi oppure nel caso in cui abbia effettuato gli interventi e non sia stato individuato il responsabile della compromissione della sicurezza stradale, o in ultima ipotesi, se il danneggiante, proprietario del mezzo che ha causato il sinistro, non risulta assicurato, nei modi e nelle forme previsti dalla normativa assicurativa vigente in materia.

Art.10

Il servizio di ripristino si articola nelle seguenti prestazioni:

- "intervento standard": ossia l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e viabilità mediante bonifica con mezzi e prodotti idonei, dell'area interessata da incidenti stradali od altro evento, con aspirazione dei liquidi "sversati", aventi anche caratteristiche inquinanti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi sul sedime stradale, relativi all'equipaggiamento dei veicoli, l'intervento comporta la possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative.
- "interventi con perdita di carico": attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti, oppure da semplici perdite di carico e/o imbrattamento del piano viabile da parte dei veicoli circolanti.

- “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”(ossia gli “interventi standard” e gli “interventi con perdita di carico”) e gli “interventi rilevanti” eseguiti in assenza dell’individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l’evento e, quindi, da eseguire senza la possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative, in questo caso il costo è a esclusivo carico della ditta affidataria.

Art.11

La ditta chiamata ad intervenire avrà anche l’obbligo di fornire e posizionare, nel più breve tempo possibile, la segnaletica per situazioni di emergenza per la protezione di punti specifici a seguito dell’incidente stradale e la segnaletica per eseguire in sicurezza sia le operazioni di rilievo da parte della Polizia Municipale o di altre forze di polizia sia l’intervento di ripristino.

L’affidamento non include l’attività di rimozione dalla sede stradale dei veicoli leggeri e pesanti danneggiati a seguito di sinistro stradale.

Art.12

Le imprese che intendono iscriversi alla short list dovranno disporre di una centrale operativa, con apposito numero verde, attiva 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno, con la presenza di un operatore dedicato, che dovrà garantire tempi di risposta telefonica non superiore ad un minuto, che gestisca le richieste smistandole verso il centro logistico operativo più prossimo al luogo dell’intervento.

Vista la conformità del territorio del Comune di Grumo Nevano, l'affidatario dovrà disporre sul territorio comunale o in un Comune limitrofo almeno un centro logistico operativo, con almeno un veicolo polifunzionale e personale specializzato in numero sufficiente.

Il centro logistico operativo dovrà essere dislocato in modo funzionale, in riferimento alla rete stradale onde garantire i tempi di intervento stabiliti dal presente disciplinare. Considerato che l'affidamento in oggetto riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, i tempi di intervento non dovranno superare i limiti temporali stabiliti dal presente disciplinare:

- a) Gli interventi possono essere richiesti dal personale dipendente della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano e/o dagli organi di Polizia Stradale (ai sensi dell’art 12 del Codice della Strada) attraverso comunicazione telefonica al numero verde di Pronto Intervento, della centrale operativa dell’impresa concessionaria.
- b) La centrale operativa dovrà provvedere ad attivare immediatamente il proprio personale, dislocato nei centri logistici operativi, e dovrà far confluire sul luogo del sinistro od altro evento tutte le professionalità, i mezzi e le tecnologie necessarie a ripristinare la situazione "quo ante" e ad eliminare le condizioni di pericolo e consentire il rapido espletamento del servizio di pulizia della sede stradale, con aspirazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi o del materiale trasportato rovinato al suolo, onde ripristinare le condizioni di sicurezza stradale compromessa a seguito del verificarsi dell’evento.
- c) Il servizio prevede in ogni caso l’intervento dell’impresa concessionaria per l’aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli sulla carreggiata e per il

recupero dei detriti solidi, relativi all'equipaggiamento dei veicoli o materiali trasportati ed altrimenti non recuperati da possessori/responsabili dei veicoli incidentati, dispersi sul manto stradale, anche nel caso in cui il veicolo responsabile sia rimasto sconosciuto.

- d) I tempi di intervento dovranno essere contenuti entro i 20 minuti (venti minuti) compresi dal momento della chiamata alla centrale operativa all'effettivo arrivo sul posto, salvo casi eccezionali di comprovata impossibilità.
- e) La ditta chiamata è altresì tenuta a verificare che l'incidente si sia verificato sulla rete stradale di competenza del Comune di Grumo Nevano.

Art.13

L'intervento avrà inizio al termine della rilevazione dell'incidente stradale da parte degli Organi di Polizia stradale, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/1992, tranne nei casi di urgenza nei quali venga diversamente disposto dagli Organi di Polizia intervenuti sul luogo del sinistro.

L'affidatario dovrà gestire i propri interventi, predisponendo la necessaria segnaletica di cantiere come previsto dal vigente Codice della Strada, dal relativo Regolamento di esecuzione e dal D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico Segnaletica Temporanea", utilizzando veicoli allestiti per fronteggiare le varie casistiche operative. Tali mezzi, debitamente omologati, dovranno essere conformi alle normative vigenti e possedere gli accorgimenti strutturali e le dotazioni tecniche necessarie allo svolgimento del servizio.

È esclusa ogni responsabilità del Comune di Grumo Nevano per eventuali danni verificatisi durante le operazioni di ripristino/bonifica.

In caso di necessità il personale della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano potrà assumere la direzione dell'intervento, coordinare i movimenti dei mezzi e/o documentare la fasi delle operazioni.

In tutti i casi d'intervento la ditta affidataria si impegna a rispettare le norme comportamentali di seguito riportate:

1. Tutte le specifiche attività dovranno essere svolte in modo da non costituire o determinare situazioni di pericolo o intralcio per la viabilità;
2. Qualora l'addetto riscontri, in assenza del personale di Polizia, ovvero del personale dell'Ente, danni provocati alla struttura stradale, dovrà darne comunicazione all'Ente proprietario.

Il servizio di ripristino della piattaforma stradale dovrà articolarsi nelle seguenti prestazioni:

"interventi standard"

obbligatori purché vengano forniti i dati identificativi del/dei veicolo/i coinvolto/i nel sinistro stradale o in altro evento e gli estremi della rispettive Compagnie di Assicurazione (RCA) per la responsabilità civile/trasporto. Gli interventi in oggetto vengono attivati su semplice richiesta telefonica alla Centrale Operativa dell'affidatario del servizio da parte del personale dipendente della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o dagli altri Organi di Polizia stradale. Le tipologie di intervento che rientrano in questa classe sono:

- Posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, (segnali stradali, transenne, coni segnaletici, dissuasori, ecc.), finalizzata

alla protezione di punti singolari, a seguito di sinistro stradale o altro evento turbante la normale circolazione veicolare con il coordinamento del personale della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o degli altri Organi di Polizia Stradale se presente;

- Ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, mediante pulitura dell'area interessata dal sinistro stradale o da altro evento, con aspirazione dei liquidi "sversati" di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, aventi caratteristiche inquinanti, (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore, ecc.), recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.);
- Recupero, carico, trasporto, scarico, e smaltimento in apposite discariche autorizzate, di materiale recuperato e disperso a seguito di sinistro stradale o di altro evento;

"interventi perdita di carico"

obbligatori e attivati su semplice richiesta telefonica alla Centrale Operativa dell'affidatario del servizio da parte del personale dipendente della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o dagli altri Organi di Polizia stradale. Le tipologie di intervento che rientrano in questa categoria sono:

- posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, (segnali stradali, transenne, coni segnaletici, dissuasori, ecc.), finalizzata alla protezione di punti singolari, a seguito di sinistro stradale o di altro evento turbante la normale circolazione veicolare con il coordinamento del personale della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o degli altri Organi di Polizia Stradale se presente;
- ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale e di reintegro delle matrici ambientali a seguito del verificarsi di sinistri stradali o di eventi relativi alla circolazione veicolare non necessariamente qualificabili come sinistri stradali che comportino la perdita di carico e/o versamento di liquidi da parte dei veicoli trasportanti coinvolti;
- Recupero, carico, trasporto, scarico e smaltimento in apposite discariche autorizzate, per il loro trattamento a norma di legge, del materiale trasportato e disperso sulla sede stradale;

"interventi senza individuazione del veicolo responsabile"

obbligatori anche se privi dell'individuazione del/i veicolo/i il cui conducente o i cui conducenti abbia o abbiano causato il sinistro stradale o altro evento e, quindi, della impossibilità per l'affidatario di recuperare i costi dalle Compagnie di Assicurazione per la responsabilità civile/trasporto. Gli interventi in oggetto vengono attivati su semplice richiesta telefonica alla Centrale Operativa dell'affidatario del servizio da parte del personale dipendente della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o dagli altri Organi di Polizia stradale. Le tipologie di intervento che rientrano in questa classe sono:

- posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, (segnali stradali, transenne, coni segnaletici, dissuasori, ecc.), finalizzata alla protezione di punti singolari, a seguito di sinistro stradale o altro evento turbante la normale circolazione veicolare con il coordinamento del personale della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano o degli altri Organi di Polizia Stradale se

presente;

- ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, mediante pulitura dell'area interessata da sinistro stradale o da altro evento, con aspirazione dei liquidi "sversati" di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, aventi caratteristiche inquinanti, (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore, ecc.), recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.);
- Recupero, carico, trasporto, scarico e smaltimento in apposite discariche autorizzate, per il loro trattamento a norma di legge, del materiale trasportato e disperso sulla piattaforma stradale a seguito di sinistro stradale o altro evento;

L'impresa concessionaria dovrà garantire il rigoroso rispetto delle norme previste dal D.Lgs.152/2006 "Norme in materia di tutela ambientale", delle norme previste dal D.Lgs. 284/2006 "Decreto correttivo ed integrativo del Codice dell'Ambiente", del D.lgs. n. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. n. 152/2006 recante norme in materia di tutela ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni; dovrà essere garantita la tracciatura del rifiuto prodotto, e tutte le notifiche ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/2006 (Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione), e dovrà attivare tutte le procedure operative e amministrative ai sensi dell'art. 242 del citato D.Lgs, facendo riferimento al presente disciplinare.

In particolare l'impresa concessionaria dovrà assicurare il rigoroso rispetto delle vigenti normative di legge in tema di "deposito temporaneo" e "conferimento" dei materiali liquidi e/o solidi raccolti, in particolare dell'articolo 230, primo comma, del D.lgs. 152/2006 in tema di determinazione del "luogo di produzione" dei rifiuti derivanti dai materiali asportati, confermato dall'art. 266, quarto comma del medesimo Decreto.

L'impresa concessionaria dovrà impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente disciplinare nel pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro, in particolare del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Secondo quanto previsto dall'art. 37 del codice della Strada (D.lgs. n. 285/92), dal relativo Regolamento (D.P.R. n. 495/92) e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999, il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario e Dispositivi di Protezione Individuale che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità e dovrà essere in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'affidatario dovrà verificare se il responsabile dell'incidente abbia già attivato soggetti terzi per le procedure di messa in sicurezza per il rischio di potenziale impatto di solidi e/o liquidi sulle matrici ambientali, restando inteso che l'attivazione di tali procedure e le relative scelte dei soggetti a cui fare effettuare tale intervento sono in carico ai soggetti coinvolti nell'incidente. In caso i soggetti coinvolti nell'incidente non abbiano attivato procedure di messa in sicurezza per il rischio di potenziale impatto sulle matrici ambientali, l'affidatario dovrà comunque dare immediata comunicazione dell'incidente agli organi competenti.

La chiamata a rotazione delle ditte iscritte nella short list avverrà in modo da garantire ciclicità separata negli “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”.

Art.15

Le ditte iscritte nella short list dovranno garantire il servizio in questione senza oneri per l'Amministrazione, assicurando la tipologia di interventi descritti precedentemente con l'utilizzazione di veicoli, in numero sufficiente a garantire il servizio, e appositamente allestiti in base a specifiche esigenze operative, in disponibilità dell'impresa e di stanza nei centri logistici operativi per l'intero periodo di durata dell'affidamento di servizio previsto nel presente disciplinare.

Tali mezzi, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa, dovranno essere debitamente omologati e possedere caratteristiche e accorgimenti tecnici tali da consentire lo svolgimento del servizio sopra descritto, in condizioni di sicurezza per le persone e le cose, rimanendo comunque esclusa ogni responsabilità del Comune di Grumo Nevano.

I veicoli dovranno essere muniti del materiale obbligatorio e specifico per il servizio, dovranno risultare regolarmente revisionati presso i competenti uffici ed omologati ai sensi del Codice della Strada. I medesimi dovranno essere, altresì, dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla e di un sistema di illuminazione del sito teatro del sinistro o di altro evento, che possono essere attivati nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, tali da garantire condizioni di sicurezza ottimali ed efficienza operativa e nel contempo la piena sicurezza per il traffico veicolare e il transito pedonale.

I mezzi sopra indicati dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e di regolamento e recare sugli sportelli il logo dell'impresa concessionaria ed equipaggiati con la seguente attrezzatura minima:

- Kit operativi finalizzati a rendere più veloce possibile l'intervento di “pulitura” dell'area;
- Apparecchiature professionali ad elevato potere aspirante;
- Idropulitrice con lancia a pressione di soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o “disgregatore molecolare” ecocompatibile, con i relativi serbatoi;
- Sistema di illuminazione del teatro operativo;
- Segnali stradali necessari al presegnalamento della zona stradale interessata dall'evento.

Tutti i mezzi in dotazione all'impresa concessionaria devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere posti ad esclusiva disposizione per lo svolgimento del servizio di cui al presente disciplinare, direttamente o per il tramite dei Centri logistici operativi dell'impresa concessionaria. Ciascun veicolo dovrà essere attrezzato per gli interventi relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, mediante pulitura dell'area interessata dal sinistro stradale;
- essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e di regolamento, anche rispetto a specifici collaudi, revisioni e omologazioni previste dalla vigente normativa per i veicoli e per i macchinari in dotazione;
- essere muniti delle iscrizioni ed autorizzazioni in materia ambientale necessarie

per espletare il servizio oggetto di affidamento coerentemente agli altri requisiti ambientali richiesti nel presente documento.

L'impresa concessionaria si impegna a fornire al Comune di Grumo Nevano:

- la mappatura dei centri logistici operativi messi a disposizione a servizio del territorio;
- la mappatura della localizzazione dei "veicoli polifunzionali" attrezzati, di proprietà o in comodato, identificabile per colore e marchio e operanti sulla rete viaria provinciale con obbligo di stazionamento permanente presso le sue sedi o quelle dei centri logistici operativi;

Art.16

Le imprese sono obbligate ad operare in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. in merito alla gestione, controllo, stoccaggio, trasporto e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente o altro evento (ad es. perdita di carico).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di controlli casuali in merito all'attività svolta, allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti durante le attività oggetto del presente appalto di affidamento.

Art.17

Il Comune di Grumo Nevano, in qualità di Ente proprietario/competente per l'arteria stradale danneggiata dal sinistro stradale o da altro evento, delega le ditte iscritte nella short list dinamica ad intraprendere ogni opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 c.c., a denunciare alla compagnia di assicurazione il sinistro, a trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio.

Per consentire alle imprese di attivare le procedure di richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per l'intervento effettuato, l'Amministrazione si impegna ad informare le Forze dell'ordine preposte ai controlli sulle strade dell'avvenuta entrata in vigore della short list e delle successive modifiche o integrazioni. Gli altri Enti di Pubblica Sicurezza potranno contattare il comando di Polizia Municipale per conoscere il "turno" di chiamata delle ditte iscritte alla short list. Le ditte che interverranno potranno -in forza della presente procedura- fare richiesta, direttamente agli organi di controllo intervenuti, dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli coinvolti.

Per agevolare l'acquisizione di tali dati, dovrà essere utilizzato un modulo a compilazione facilitata, proposto alla firma della pattuglia dall'operatore del centro logistico dell'impresa concessionaria intervenuto.

Art.18

Nel caso in cui l'autore del sinistro od altro evento sia sconosciuto, l'impresa concessionaria si impegna a richiedere agli Organi competenti tutte quelle informazioni utili e necessarie per l'esatta individuazione del danneggiante, sollevando il Comune di Grumo Nevano da qualsiasi onere economico ed amministrativo.

Sarà cura dell'affidatario comunicare al Comando della Polizia Municipale ogni singolo intervento.

Ai fini della massima trasparenza dell'attività svolta, ogni impresa dovrà attivare, una banca dati unica per tutti gli interventi effettuati, contenente tutta la documentazione disponibile, accessibile al personale della Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano, che prevede altresì una diversa selezione dei dati in base alle differenti tipologie di utenti (profilo utente), per visualizzare le seguenti informazioni:

- dimensioni approssimative dell'area interessata dallo sversamento e lunghezza dello stesso;
- natura e quantità dei materiali trasportati eventualmente dispersi;
- natura e quantità dei rifiuti prodotti al termine dell'intervento;
- ora ricezione chiamata;
- dati di chi ha effettuato la chiamata;
- ora arrivo della squadra operativa sul luogo di intervento;
- automezzi intervenuti con relativa targa;
- personale intervenuto;
- tipologia dei materiali utilizzati e relativa quantità;
- autorità presenti sul posto;
- ora termine intervento;
- costo intervento;
- dati automezzi coinvolti;
- dati persone coinvolte
- breve relazione sull'intervento.

Sarà cura dell'affidatario inserire, entro le 12 (dodici) ore successive al termine dell'intervento, tutti i dati in precedenza riportati, per tutti gli interventi, anche se eseguiti da centri logistici operativi diversi, o operatori intervenuti a qualsiasi titolo.

Art.19

Le ditte iscritte alla short list hanno l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente CCNL firmato dalle maggiori sigle sindacali e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti.

Ogni ditta dovrà provvedere alla formazione del personale per quanto riguarda gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 ed in particolare alle attività oggetto del contratto.

Art.20

Ogni ditta iscritta alla short list è tenuta preventivamente a versare presso la Tesoreria del Comune di Grumo Nevano una cauzione di € 200,00.

Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o non a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente capitolato, o qualora siano accertate da parte del Responsabile dell'V Settore Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano casi di inadempimento contrattuale, si applicherà una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Il Comune di Grumo Nevano, in caso di inadempimento rilevato dagli addetti dei servizi di pronto intervento, dagli organi di polizia, o da personale addetto alla viabilità, nei casi di seguito elencati, a titolo indicativo e non esaustivo, saranno applicate le penali a fianco valutate:

- Ritardo rilevato di oltre mezz'ora fino a due ore: penalità pari ad Euro 50,00
- Ritardo rilevato di oltre due ore fino a quattro ore: penalità pari ad Euro 100,00
- Ritardo rilevato di oltre quattro ore: una penalità pari ad Euro 200,00 e sospensione di un mese dalla short list
- Rifiuto ad intervenire: pari ad Euro 200,00 e sospensione di due mesi dalla short list
- Mancata e/o inesatta comunicazione di dati all'Amministrazione € 50,00
- Inadeguato ripristino dei luoghi sede dell'incidente € 100,00
- Inadeguato ripristino dei luoghi sede dell'incidente causa di ulteriore incidente € 200,00 e sospensione per 6 mesi dalla short list.
- Abbandono rifiuti/ errato smaltimento € 200,00 e sospensione per 8 mesi dalla short list

Le citate penali vanno applicate a partire dalla seconda infrazione. La terza infrazione costituisce grave inadempimento dell'affidatario del servizio a seguito del quale l'Amministrazione potrà disporre l'esclusione definitiva dalla short list.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sulla cauzione versata. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni, pena la cancellazione dalla short list. Il termine dei 15 giorni viene calcolato dalla data di notifica del provvedimento di incameramento della cauzione, contenente altresì l'invito a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di cancellazione dalla short list, la cauzione verrà restituita al netto di eventuali sanzioni applicate.

Art.21

L'affidamento prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario che non determina interferenze, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Art.22

La ditta, con il fatto stesso di sottoscrivere il presente atto che assume valore di contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni in esso previste e in tutti gli altri documenti, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare non potrà più sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

La ditta nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle prestazioni.

Art.23

Per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del

contratto sarà competente il Foro di Aversa.

Art.24

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;
2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 c. 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Art.25

Sono esclusi dalla iscrizione alla short list gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla procedura, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

È vietato agli operatori economici partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato a chi partecipa alla procedura in raggruppamento o consorzio ordinario, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato partecipare alla procedura in aggregazione di imprese di rete e partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le

consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della prestazione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art.26

Gli operatori economici che chiederanno la iscrizione nella short list a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Insussistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) requisito di idoneità professionale:
 1. iscrizione alla Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
 2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti pericolosi, speciali e non pericolosi, secondo quanto previsto dal D. lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e dalle altre norme vigenti in materia, categoria 2 bis, 5, 8 e 9;
 3. possesso di certificazioni di conformità agli standard UNI ISO come da Delibera di giunta n. 52/2021 per il campo di applicazione del servizio oggetto dell'aggiudicazione;
- c) elencazione delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dello specifico oggetto, delle date e dei destinatari.

Art.27

In caso di rigetto della istanza di ammissione alla short list verrà data adeguata motivazione con comunicazione di avvio del procedimento. Entro 10 giorni dalla comunicazione di esclusione sarà possibile fornire eventuali controdeduzioni, a cui seguirà il provvedimento definitivo.

Art.28

Le istanze di iscrizione nella short list vanno presentate esclusivamente attraverso la modulistica allegata e corredando la stessa dei documenti richiesti. La stessa va inoltrata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Grumo Nevano mediante PEC all'indirizzo reperibile sul sito istituzionale dell'Ente, con oggetto “richiesta iscrizione nella short list dinamica per ripristino post incidente”

Art.29

Responsabile del procedimento è il Responsabile del V Settore Polizia Municipale del Comune di Grumo Nevano.

Art.30

Il Comune di Grumo Nevano si riserva di annullare in qualsiasi momento lo strumento della short list, dandone motivata comunicazione agli interessati.

Il Responsabile del V Settore
Dott.ssa Maria Di Vicino

Firma autografa omessa ex art. 3 del D.Lgs n. 39/1993